

Dott. ANTONIO AURUCCI

N O T A I O

P.za San Lorenzo n. 48 - 20090

Trezzano sul Naviglio (MI)

Tel-Fax: 02/76020734-76021072

[notaio@aurucci.it](mailto:notaio@aurucci.it)

Repertorio numero 43.469-----Raccolta numero 6.204  
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA' QUOTATA

**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

Data ed orario di inizio della riunione

Venticinque luglio duemilaquattordici, alle ore dodici e trenta  
2 5 - V I I - 2 0 1 4 o r e 1 2 . 3 0

Luogo della riunione

M I L A N O, nella Sede legale in Via Locchi numero civico 3.

Notaio verbalizzante

Io sottoscritto dottor **ANTONIO AURUCCI**, notaio in Trezzano sul Naviglio, iscritto al ruolo dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

della "**INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A.**" costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero di codice fiscale 00723010153 (R.E.A. num. 609) con sede legale ivi in Via Locchi numero civico 3, capitale versato 12.948.913,74 (dodicimilioninovecentoquarantottomilanovecentotredici virgola settantaquattro) Euro, diviso in numero 6.357.264 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. (soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.") qui riunito per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

8. Aumento di capitale sociale scindibile, a pagamento, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, Cod. Civ. con attribuzione gratuita di n. 1 warrant denominato "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" ogni n. 1 azione sottoscritta, in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A. del 24 giugno 2013. Delibere inerenti e conseguenti.

9. Aumento di capitale sociale scindibile, a pagamento, a servizio dell'esercizio dei warrant denominati "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016", in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A. del 24 giugno 2013. Delibere inerenti e conseguenti.

11. Varie ed eventuali.

Si omettono i precedenti punti da 1 a 7 e 10.

PARTE DELL'ATTO:

- Andrea Tempofosco, nato a Genova il 27/XII/1964 (ventisette dicembre millenovecentosessantaquattro) Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, presso la cui sede è domiciliato per la carica, cittadino italiano,

della cui identità personale io notaio sono certo,

che mi chiede di verbalizzare - ai sensi dell'articolo 2.443, terzo comma del Codice Civile - i soli punti indicati all'ordine del giorno di questo Consiglio, che sta trattando tutti gli altri con separata verbalizzazione non notarile ed aderendo alla richiesta, do atto di quanto segue.

**I - PRESIDENZA E CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELLA RIUNIONE**

Presiede - a norma dell'articolo 15, secondo comma del vigente Statuto sociale - lo stesso Andrea Tempofosco, che accertate:

- la convocazione mediante messaggio di posta elettronica spedito il giorno ventidue corrente mese, data l'urgenza a tutti gli amministratori e Sindaci, come previsto dall'articolo 16, secondo comma di detto Statuto;
- la presenza in questo stesso luogo del Consigliere di Amministrazione Enrico Antonj, mentre sono collegati telefonicamente l'altra Consigliera di Amministrazione Gabriella Caruso ed il Sindaco effettivo Cristina Betta, in modo tale da essere identificati ed essere loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale sugli argomenti affrontati e che tutti accettano la trattazione dell'ordine del giorno, riconoscendosi adeguatamente informati sulle questioni iscrittevi;
- l'assenza giustificata dell'unica altra Consigliera di Amministrazione in carica Elena Dozio, della Presidente del Collegio Sindacale Marcella Galvani e dell'altro Sindaco effettivo Stefano Trotta;
- la presenza del Dottor Antonio Gallo, che con il consenso unanime dei partecipanti, assiste quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

DICHIARA

tuttora validamente costituita la presente riunione, idonea a deliberare vista la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e che si considera qui tenuta ai sensi degli articoli 16, ultimo comma e 17 del predetto Statuto; pertanto apre la trattazione unitaria dei punti ora in discussione, data la loro stretta correlazione, con il consenso di tutti i presenti.

**II - DISCUSSIONE**

A) Con riferimento alle deleghe conferite a questo Consiglio dall'Assemblea straordinaria degli azionisti il 24 giugno 2013:

- con mio verbale repertorio numero 43.068, registrato a Milano il 12 luglio successivo al numero 5.559/1T, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al numero di protocollo 277922/2013 e risultante all'articolo 5, secondo comma lettere a) e c) dell'attuale Statuto sociale,
- ai sensi dell'articolo 2.443 del Codice Civile, ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione o mediante l'emissione di azioni di risparmio o mediante l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati e con la possibilità di escludere o limitare il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2.441, quarto e quinto comma del Codice Civile,
- esercitabili entro il termine quinquennale del ventitre giugno duemiladiciotto,

il Presidente:

- preliminarmente informa che esse non hanno ancora avuto attuazione neanche parziale e consentono a questo Consiglio la più ampia facoltà di stabilire di volta in volta nell'esercizio delle stesse, l'importo dell'aumento di capitale, il numero delle azioni e dei warrant da emettere ed il prezzo di emissione tenendo conto dell'andamento delle quotazioni e delle prassi di mercato in operazioni similari;
- propone di esercitarla mediante un aumento di capitale sino all'importo massimo complessivo di 10.171.622,40 (diecimilionecentosettantunomilaseicentoventidue virgola quaranta) Euro da offrire in opzione ai soci, per dare esecuzione alla manovra finanziaria prevista nel nuovo Piano Strategico 2014-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 marzo 2014 (con mio verbale repertorio numero 43.345, registrato a Milano

5 il 14 aprile successivo al numero 3.053/1T) nell'ambito dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del Regio Decreto numero 267/1942 (Legge Fallimentare) che ha attenuto l'omologazione dal Tribunale di Milano il 26 giugno 2014 e che prevede il pagamento dei creditori sociali secondo gli accordi conclusi e nei termini previsti, utilizzando le risorse rivenienti proprio dall'aumento di capitale in proposta - sufficienti anche per la sola quota ad oggi garantita di Euro 5.000.000 (cinquemilioni) - ed inoltre dall'eventuale realizzo degli asset presenti in portafoglio;

- sottolinea che tale aumento di capitale è alla data odierna garantito per almeno Euro 5.000.000 ("Importo Minimo Garantito") di nuovi apporti in danaro come segue:

a) l'azionista "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A." titolare di una partecipazione in questa Società deliberante pari al 29,99 (ventinove virgola novantanove) per cento, ha espresso l'impegno irrevocabile a sottoscrivere la propria quota di competenza in opzione dell'aumento di capitale, mediante l'integrale utilizzo dei suoi versamenti in conto futuro aumento di capitale già eseguiti ad oggi per Euro 1.564.804 (unmilione cinquecentosessantaquattromilaottocentoquattro) e per il resto con apporti di nuova liquidità per circa 1.486.580 (unmilione quattrocentottantaseimilacinquecentottanta) Euro, dichiarandosi inoltre disponibile a versare tale importo in danaro, anche a tranches prima della sottoscrizione dell'aumento di capitale, a titolo di versamenti in conto futuro aumento di capitale;

b) l'azionista Enrico Antonj qui presente conferma il proprio impegno irrevocabile ad esercitare tutti i diritti di opzione spettantigli alla data di avvio dell'aumento di capitale ed in caso di mancato esercizio dei diritti di opzione da parte degli altri azionisti tale da non consentire il raggiungimento dell'apporto minimo in danaro di Euro 5.000.000, a garantire la sottoscrizione di un numero di azioni rimaste inoptate sino ad un apporto complessivo massimo di 600.000 (seicentomila) Euro;

c) investitori terzi, non correlati alla Società, hanno espresso l'impegno irrevocabile a sottoscrivere azioni eventualmente rimaste inoptate per l'ammontare complessivo massimo di Euro 3.000.000 (tremilioni) nel caso in cui l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli attuali azionisti non consenta il raggiungimento del minimo garantito in danaro di Euro 5.000.000;

d) i predetti impegni del socio Antonj e dei terzi investitori sono condizionati a che il prezzo unitario di emissione delle nuove azioni non sia superiore ad Euro 0,08 e che l'offerta (come previsto nel citato piano di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F.) possa concludersi entro il 31 dicembre 2014;

- ricorda che il predetto Piano Strategico 2014-2016 prevede altresì l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione ordinaria di nuova emissione sottoscritta nell'ambito dell'aumento di capitale proposto e l'esercizio di ciascuno di questi "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" consentirà di sottoscrivere un'altra nuova azione di compendio al medesimo prezzo delle azioni di nuova emissione dell'aumento di capitale stesso, cosicché è necessario deliberare contestualmente - nell'esercizio parziale delle medesime deleghe assembleari - l'ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento per massimi altri 10.171.622,40 (diecimilione centosettantunomilaseicentoventidue virgola quaranta) Euro a servizio dell'esercizio dei massimi numero 127.145.280 (centoventisette milione centoquarantacinquemiladuecentottanta) warrant da assegnare.

B) Con riferimento alla Situazione patrimoniale della Società,

il Presidente informa che:

- questo stesso Consiglio di Amministrazione ha oggi approvato il progetto di bilancio 2013 dal quale risulta che la perdita registrata dalla Società nell'esercizio 2013 è pari ad Euro 4.296.693 (quattromilioniduecentonovantaseimilaseicentonovantatre) e tenuto conto delle perdite pregresse, al 31 dicembre 2013 la Società ha perdite complessive per 6.961.150 (seimilioninovecentosessantunomilacentocinquanta) Euro;

- dalla Situazione al 31 maggio 2014 allegata al presente verbale con la lettera "A" risulta l'ulteriore perdita dell'esercizio in corso per 220.955 (duecentoventimilanovecentocinquantacinque) Euro, cosicchè a tale data la Società ha perdite per complessivi 7.182.105 (settemilionicentottantaduemilacentocinque) Euro;

- conseguentemente la Società si trova nella situazione prevista dall'articolo 2.446, primo comma del Codice Civile in quanto il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo per effetto di tali perdite e questo stesso Consiglio di Amministrazione ha oggi deciso la convocazione dell'Assemblea degli azionisti - tra il 5 ed il 12 settembre prossimi, nel rispetto dei termini per gli adempimenti prodromici - per deliberare, ai sensi di detta norma la riduzione del capitale sociale dell'importo pari a tali perdite al 31 maggio 2014, fermo restando il numero di azioni ordinarie che compongono il capitale sociale;

- solo dopo tale riduzione verrà eseguito l'aumento di capitale qui prosposto, la cui deliberazione deve essere assunta in questa sede per rispettare l'impegno assunto nell'Accordo di ristrutturazione dei debiti omologato dal Tribunale di Milano.

C) Il Presidente legge pertanto la relativa proposta di deliberazione da me trascritta al capitolo successivo ed a nome di questo Consiglio di Amministrazione - anche su esplicita richiesta da parte di me notaio verbalizzante - attesta che ad oggi:

- è sostanzialmente invariato l'importo complessivo delle perdite risultanti dall'allegata Situazione patrimoniale, anche perchè le spese correnti dei mesi successivi sono coperte da analoghi introiti;

- sono tuttora esistenti i "versamenti in conto futuro aumento di capitale" dell'azionista Sintesi S.p.A. da imputare a copertura dell'aumento per l'ammontare indicato di 1.564.804 Euro;

- tutte le azioni emesse sono state interamente liberate, non vi sono diverse categorie di azionisti, la Società non ha azioni proprie e non ha emesso obbligazioni, nè titoli di debito.

D) La dottoressa Cristina Betta, a nome del Collegio Sindacale esprime parere favorevole in merito alle proposte formulate, confermando che nulla osta alla loro approvazione e ne garantisce l'eseguibilità legale per le motivazioni già esposte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, attestando al riguardo che è stata rispettata la normativa vigente in materia ed in particolare le proposte sono conformi alle deleghe conferite dall'assemblea e devono essere approvate oggi in esecuzione dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti omologato dal Tribunale di Milano.

### **III - DELIBERAZIONI**

Chiusa la discussione poichè nessun altro dei partecipanti mi chiede l'inserimento a verbale di dichiarazioni, il Presidente mette ai voti il seguente testo di deliberazione:

Il Consiglio di Amministrazione della

#### **"INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A."**

- nell'esercizio parziale delle deleghe conferitegli ai sensi dell'articolo 2.443, secondo comma del Codice Civile dall'As-

semblea straordinaria degli azionisti il ventiquattro giugno duemilatredici con il mio verbale repertorio numero 43.068, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al numero di protocollo 277922/2013;

- fermo restando che esso manterrà la facoltà di esercitare le deleghe ivi conferitegli per la parte residua, nei termini e limiti massimi complessivi stabiliti dall'assemblea stessa e risultanti dallo Statuto;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale,  
DELIBERA QUANTO SEGUE

1) E' aumentato il capitale sociale a pagamento dell'importo complessivo massimo di **10.171.622,40 (diecimilionicentottantunomilaseicentoventidue virgola quaranta)** Euro comprensivo del sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. **127.145.280 (centoventisettemilionicentoquarantacinquemiladuecentottanta)**

nuove azioni ordinarie senza valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione,

--- che sarà successiva alla già programmata delibera assembleare di riduzione dell'attuale capitale sociale dell'importo pari alle perdite complessivamente maturate al 31 maggio 2014 e risultanti dalla Situazione patrimoniale allegata al presente verbale con la lettera "A",

--- in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'articolo 2.441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile ed alle seguenti condizioni:

- nel rapporto di numero 20 (venti) nuove azioni per ogni n. 1 (una) azione posseduta e con attribuzione gratuita di n. 1 "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" di cui al successivo punto 2) per ogni n. 1 nuova azione sottoscritta;

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e dovranno essere liberate in denaro al prezzo unitario di Euro 0,08 (centesimi otto) di cui Euro 0,01 (un centesimo) verrà imputato a capitale ed Euro 0,07 (centesimi sette) verranno destinati a sovrapprezzo, con l'obbligo dell'integrale versamento al momento della sottoscrizione e con facoltà della Società di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di questa stessa Società;

- le azioni di nuova emissione e i predetti Warrant dovranno essere ammessi a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. mediante pubblicazione del prospetto informativo e del prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui agli articoli 93-bis, 94 e seguenti del Decreto Legislativo numero 58 del ventiquattro febbraio millenovecentonovantotto (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria - TUF) e di tutte le relative disposizioni attuative, poiché l'operazione rappresenta una sollecitazione all'investimento;

- il diritto di opzione dovrà essere esercitato entro i termini di legge, stabilito nell'offerta medesima;

- i diritti di opzione non esercitati saranno offerti ai sensi dell'articolo 2.441, terzo comma del Codice Civile;

- il termine finale per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione viene fissato al trentuno dicembre duemilaquattordici o ad una data antecedente su deliberazione del Consiglio di Amministrazione e qualora entro tale termine l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per l'importo pari alle sottoscrizioni raccolte, ai sensi dell'articolo 2.439, secondo

comma del Codice Civile, dandosi comunque atto che esso è fin da ora garantito per almeno Euro 5.000.000 (cinquemilioni) di nuovi apporti in danaro come specificato al precedente Capitolo II; trattandosi di aumento scindibile, ciascuna sottoscrizione sarà immediatamente efficace al momento stesso del suo versamento, con relativa emissione delle azioni e legittimazione all'esercizio dei diritti sociali, fermo restando che l'adempimento previsto dall'articolo 2.444, primo comma del Codice Civile verrà eseguito unitariamente entro il termine ivi previsto, decorrente o dall'integrale sottoscrizione o dal medesimo 31 dicembre 2014.

2) Vengono emessi massimi numero **127.145.280 (centoventisette-milionicentoquarantacinquemiladuecentottanta)** "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" ciascuno dei quali:

- verrà come detto assegnato gratuitamente ai sottoscrittori dell'aumento di capitale qui deliberato al precedente punto 1) in rapporto di numero 1 (uno) warrant per ogni 1 (una) nuova azione sottoscritta;

- potrà circolare anche separatamente dalle azioni cui è abbinato e darà diritto di sottoscrivere altre nuove azioni ordinarie di questa Società - di cui al successivo punto 3 - da liberare in denaro al medesimo prezzo unitario di Euro 0,08 (centesimi otto) di cui Euro 0,01 (un centesimo) imputato a capitale ed Euro 0,07 (centesimi sette) a sovrapprezzo, con l'obbligo dell'integrale versamento al momento della sottoscrizione, in rapporto di n. 1 azione di nuova emissione per ogni warrant esercitato, secondo le modalità ed i termini indicati nell'inerente Regolamento allegato al presente verbale con la lettera "B" e contestualmente approvato.

3) E' pertanto ulteriormente aumentato il capitale sociale a pagamento per massimi altri **10.171.622,40 (diecimilionicentosezzantunomilaseicentoventidue virgola quaranta)** Euro, in via scindibile mediante l'emissione anche a più riprese di massime numero 127.145.280 (centoventisette-milionicentoquarantacinquemiladuecentottanta) altre nuove azioni ordinarie senza valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei warrant di cui al precedente punto 2) alle seguenti condizioni:

- la sottoscrizione potrà essere effettuata nei giorni lavorativi bancari durante il "Periodo di Esercizio" che decorre dall'1 ottobre 2016 al 31 dicembre 2016;

- inoltre, per ogni anno a partire dall'1 gennaio 2015 e fino al 30 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà stabilire un ulteriore "Periodo di Esercizio Addizionale" della durata di 1 (uno) o 2 (due) mesi consecutivi di calendario durante il quale ai portatori dei warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le azioni di compendio, sempre al medesimo prezzo fissato come sopra;

- i warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il "Termine Ultimo di Esercizio" del 31 dicembre 2016 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto;

- tale aumento di capitale manterrà efficacia anche se solo parzialmente sottoscritto ed il capitale sociale si intenderà comunque aumentato per l'importo pari alle sottoscrizioni raccolte nell'esercizio dei warrant, ai sensi dell'articolo 2.439, secondo comma del Codice Civile e con le stesse modalità previste all'ultima proposizione del precedente punto 1).

4) Dello Statuto sociale allegato al presente verbale con la lettera "C" nel testo integrale aggiornato, ai sensi dell'articolo 2.436, ultimo comma del Codice Civile, è modificato - in conseguenza delle delibere assunte in questa riunione - il solo articolo 5) con l'introduzione del seguente comma succes-

sivo al primo:

"Il Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2014, in esecuzione delle deleghe conferite dall'Assemblea straordinaria e riportate al comma successivo, ha deliberato di umentare il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile:

a) dell'importo complessivo massimo di **10.171.622,40 (diecimilionicentosettantunomilaseicentoventidue virgola quaranta)** Euro compreso il sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2014 mediante l'emissione di massime n. 127.145.280 (centoventisettemilionicentoquarantacinquemiladuecentottanta) nuove azioni ordinarie senza valore nominale:

- da offrire in opzione ai soci (ai sensi dell'articolo 2.441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile) solo successivamente alla già programmata delibera assembleare di riduzione dell'attuale capitale sociale dell'importo pari alle perdite complessivamente maturate al 31 maggio 2014;

- nel rapporto di n. 20 (venti) nuove azioni per ogni n. 1 (una) azione posseduta e con attribuzione gratuita di n. 1 "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, per ogni n. 1 nuova azione sottoscritta;

- da liberare in denaro al prezzo unitario di Euro 0,08 (centesimi otto) di cui Euro 0,01 (un centesimo) imputato a capitale ed Euro 0,07 (centesimi sette) destinati a sovrapprezzo;

b) dell'ulteriore importo complessivo massimo di **10.171.622,40 (diecimilionicentosettantunomilaseicentoventidue virgola quaranta)** Euro compreso il sovrapprezzo, mediante l'emissione anche a più riprese di massime altre n. 127.145.280 (centoventisettemilionicentoquarantacinquemiladuecentottanta) nuove azioni ordinarie senza valore nominale, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei warrant di cui alla precedente lettera a) ai medesimi prezzo di sottoscrizione ed imputazione ivi indicati, nel rapporto di una azione per ogni warrant, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2016."

5) Sono conferiti al Presidente pro-tempore di questo Consiglio (con facoltà di subdelega ad altri dei suoi componenti) i pieni poteri e le più ampie facoltà per compiere tutto quanto utile, opportuno o necessario a dare esecuzione alle deliberazioni assunte con il presente verbale e per i relativi adempimenti e comunicazioni, compresi in particolare quelli per:

- stabilire ogni ulteriore condizione e termine degli aumenti di capitale;

- richiedere la quotazione delle azioni e dei warrant in emissione;

- redigere e pubblicare il relativo prospetto informativo e l'offerta di opzione;

- dar corso al collocamento delle azioni ai soci in opzione nonché all'asta dei diritti di opzione non esercitati, con facoltà di stabilire per ogni asta dei diritti inoptati, il numero dei diritti offerti ed ogni altra relativa condizione, provvedendo agli eventuali arrotondamenti;

- collocare a terzi ed al medesimo prezzo le parti dell'aumento di capitale rimaste eventualmente inoptate dopo le offerte dei diritti di opzione sul mercato ai sensi dell'articolo 2.441, terzo comma del Codice Civile, entro il medesimo termine finale qui deliberato;

- emettere le azioni sottoscritte, i warrant abbinati e le azioni derivanti dall'esercizio di questi in regime di dematerializzazione ai sensi di legge ed eseguire ogni ulteriore adempimento affinché essi siano attribuiti agli aventi diritto per il tramite degli intermediari abilitati;

- predisporre, modificare e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza, documento o prospetto eventualmente

necessario, opportuno o richiesto, in particolare dalla Consob e/o da Borsa Italiana;

- apportare al testo delle deliberazioni qui adottate, del Regolamento e dello Statuto allegati tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità anche al fine dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché dalla Società di gestione del mercato;

- apportare all'articolo 5) dello Statuto sociale le variazioni conseguenti all'esecuzione delle delibere di aumento del capitale adottate, per farne constare l'importo complessivamente sottoscritto ed effettuando ogni conseguente comunicazione al Registro delle Imprese con il deposito dello Statuto modificato.

Tale testo viene approvato all'unanimità dei presenti, ossia da tre dei quattro amministratori in carica, nel pieno rispetto dell'articolo 17 dello Statuto sociale.

#### **IV - PROCLAMAZIONE RISULTATI VOTAZIONE E CHIUSURA VERBALE**

Il Presidente proclama i risultati della votazione alle ore tredici e minuti cinquanta, dispensando me notaio dalla lettura degli allegati al presente verbale e riprende la riunione in prosecuzione sull'ultimo punto all'ordine del giorno.

#### **A T T O P U B B L I C O**

scritto con apparecchi elettronici da persona di mia fiducia su pagine otto (compresa la presente) di fogli due e da me notaio letto alla parte, che l'approva.

---Firme del contraente e del notaio Antonio Aurucci - sigillo  
COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE  
SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 23 D.Lgs. 7/3/2005 N. 82 CHE SI TRASMETTE PER USO REGISTRO IMPRESE.

SONO ALTRESI' COPIE SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORMI AI DOCUMENTI ORIGINALI SU SUPPORTO CARTACEO ALLEGATI ALL'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 23 D.Lgs. 7/3/2005 N. 82 I FILES ALLEGATI CHE SI TRASMETTONO CONTESTUALMENTE PER USO REGISTRO IMPRESE:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/5/2014

REGOLAMENTO WARRANT

STATUTO INTEGRALE AGGIORNATO

BOLLO ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22/2/2007 MEDIANTE M.U.I.

TREZZANO SUL NAVIGLIO, 30 LUGLIO 2014

Firmato: ANTONIO AURUCCI NOTAIO



INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di Euro)

ATTIVITA'	31/05/2014
Attività immateriali	13.667
Attività materiali	74.868
Investimenti immobiliari	0
Partecipazioni	2.512.577
Immobilizzazioni Finanziarie	0
Attività fiscali differite	258.829
Attività finanziarie non correnti	7.613.834
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>10.473.774</b>
Crediti finanziari	158.036
Altre attività correnti	741.349
Crediti commerciali	13.611
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	532.543
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.445.539</b>
Attività destinate alla dismissione	1.535.130
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>13.454.444</b>

PASSIVITA'	31/05/2014
Capitale sociale	12.948.914
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.961.150)
Versamenti in conto futuro aucap	1.564.804
Risultato del periodo	(220.955)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.331.613</b>
Fondi del personale	19.698
Fondi rischi e oneri	0
Debiti verso controllante	0
Altri debiti non correnti	10.000
debiti v/banche e altre pass. Finanziarie	0
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>29.698</b>
Fondi rischi e oneri	2.153.939
Altri debiti correnti	263.790
Debiti verso società controllate	22.320
Debiti verso controllante	30.432
Debiti commerciali	1.054.091
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.568.562
<b>Totale passività correnti</b>	<b>6.093.133</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.122.831</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.454.444</b>

0

CONTO ECONOMICO

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	31/05/2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.022
Altri ricavi e proventi	0
Costi per servizi	(413.519)
Costi del personale	(51.543)
Altri costi operativi	(54.070)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(362.110)</b>
Ammortamenti imm. Materiali	(4.911)
Ammortamenti imm. Immateriali	(732)
Accantonamenti e svalutazioni	0
Rettifiche di valore su partecipazioni	174.680
<b>Risultato operativo</b>	<b>(193.073)</b>
Proventi/oneri finanziari	(27.882)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(220.955)</b>
Imposte sul reddito	0
<b>Risultato netto</b>	<b>(220.955)</b>

*[Handwritten signatures and a circular stamp of the company]*

## Allegato "B" all'atto numero 6204 della Raccolta

### REGOLAMENTO

#### “Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016”

#### Articolo 1. Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie emesse da Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (“**Investimenti e Sviluppo**” o la “**Società**”) del 25 luglio 2014, in esercizio parziale della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferitagli dall’Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013 ha, tra l’altro, deliberato di:

- (i) aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 10.171.622,40, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 127.145.280 (centoventisettemilionicentoquarantacinquemiladuecentoottanta) azioni ordinarie prive di valore nominale (le “**Azioni**”), aventi godimento regolare ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell’art. 2441, comma 1, Codice Civile, nel rapporto di n. 20 (venti) azioni ordinarie di nuova emissione ogni n. 1 (una) azione ordinaria posseduta, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,08 cadauna, di cui Euro 0,07 a titolo di sovrapprezzo, con abbinati gratuitamente massimi n. 127.145.280 warrant (i “**Warrant**”) nel rapporto di n. 1 (uno) warrant ogni n. 1 (una) azione di nuova emissione sottoscritta;
- (ii) di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 10.171.622,40, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 127.145.280 (centoventisettemilioni centoquarantacinquemiladuecentoottanta) azioni ordinarie della Società (le “**Azioni di Compendio**”), prive del valore nominale, aventi godimento regolare ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione e riservate esclusivamente all’esercizio dei warrant nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 1 (uno) warrant esercitato (il “**Rapporto di Esercizio**”).

I Warrant saranno ammessi al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24/6/98 n. 213.

I *Warrant* saranno liberamente trasferibili, anche separatamente dalle azioni della Società cui si riferiscono, a partire dal giorno successivo alla loro emissione.

#### Articolo 2. Modalità di esercizio dei Warrant

Le modalità di esercizio dei *Warrant* sono le seguenti:

I) i portatori di *Warrant* potranno richiedere di sottoscrivere nei giorni lavorativi bancari, durante il periodo di esercizio che decorre a partire dal 1 ottobre 2016 al 31 dicembre 2016 (il **“Periodo di Esercizio”**)- salvo quanto previsto ai punti II e VIII del presente Articolo 2 - azioni ordinarie della Società in ragione di n. 1 (una) azione ordinaria per ogni n. 1 (uno) *Warrant* presentato per l'esercizio, salvo quanto previsto al successivo articolo 3;

II) In aggiunta a quanto previsto nel precedente punto I) del presente Articolo 2 e fatta sempre eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo punto VIII) del presente Articolo 2, per ogni anno a partire dal 1 gennaio 2015 e fino al 30 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà stabilire un ulteriore periodo della durata di 1 (uno) o 2 (due) mesi consecutivi di calendario (ciascuno il **“Periodo di Esercizio Addizionale”** e congiuntamente i **“Periodi di Esercizio Addizionali”**) durante il quale al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio al prezzo di sottoscrizione fissato in Euro 0,08;

III) il prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante il Periodo di Esercizio o i Periodi di Esercizio Addizionali, sarà pari a Euro 0,08 per Azione (il **“Prezzo di Sottoscrizione”**) e dovrà essere versato integralmente, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti, all'atto della presentazione della richiesta;

IV) le azioni ordinarie sottoscritte in esercizio dei *Warrant* avranno godimento regolare, pari a quello delle azioni ordinarie della Società trattate in Borsa alla data di esercizio dei *Warrant*, e saranno pertanto munite della cedola in corso a tale data;

V) i *Warrant* che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 31 dicembre 2016 (il **“Termine Ultimo di Esercizio”**) decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto;

VI) le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente alla Monte Titoli S.p.A. presso cui i *Warrant* sono depositati e avranno effetto, anche ai fini di quanto previsto al precedente punto IV del presente Articolo 2, il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della richiesta di sottoscrizione;

VII) al momento della consegna della richiesta di sottoscrizione, oltre a fornire le necessarie ed usuali informazioni, il portatore del *Warrant*: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei *Warrant* non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il **“Securities Act”**);

(ii) dichiarerà di non essere una “US Person” come definita dalla Regulation “S”.

Nessuna azione sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai portatori di Warrant che non soddisferanno le condizioni sopra descritte.

VIII) l'esercizio dei Warrant è sospeso dal giorno della data di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di convocare assemblee dei soci, sino al giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare incluso, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, sino al giorno, escluso, dello stacco di dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime;

IX) la Società provvederà ad emettere le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite della Monte Titoli S.p.A. il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello della presentazione della richiesta di esercizio.

### **Articolo 3. Diritti dei portatori dei Warrant in caso di operazione sul capitale della Società**

Qualora la Società dia esecuzione entro il Termine Ultimo di Esercizio:

I) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant o comunque operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Sottoscrizione delle azioni sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(Pcum meno Pex)

nel quale:

“Pcum” rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” dell’azione ordinaria Investimenti e Sviluppo registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

“Pex” rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” dell’azione ordinaria Investimenti e Sviluppo registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In nessun caso, a seguito dell'applicazione della precedente formula, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato;

II) ad aumenti gratuiti del capitale sociale mediante aumento della c.d. parità contabile delle azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio né il Rapporto di Esercizio;

III) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Esercizio ed il Prezzo di Sottoscrizione di ciascuna di esse non saranno modificati. All'atto di esercizio dei Warrant saranno assegnate gratuitamente tante azioni quante ne sarebbero state assegnate alle Azioni di Compendio sottoscritte esercitando i Warrant prima dell'aumento gratuito del capitale;

IV) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante decremento/incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di raggruppamento o frazionamento. In tali casi, per effetto del raggruppamento o frazionamento, il Prezzo di Sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;

V) alla riduzione del capitale per perdite, mediante l'annullamento di azioni, salvo quelle eventualmente possedute dalla Società, il numero delle azioni sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà diminuito proporzionalmente, fermo restando il Prezzo di Sottoscrizione di ciascuna azione;

VI) alla riduzione del capitale sociale per perdite mediante riduzione della c.d. parità contabile delle azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio, né il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant;

VII) ad operazioni di fusione o scissione in cui Investimenti e Sviluppo non sia la società incorporante/beneficiaria, sarà conseguentemente modificato il numero delle azioni di compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti con cambio/assegnazione;

VIII) in caso di effettuazione di una Offerta Pubblica di Acquisto e/o scambio, il cui termine di adesione all'offerta sia antecedente alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, sarà data la possibilità ai portatori dei Warrant di esercitarli in modo da potere eventualmente aderire all'OPA con le rivenienti azioni di compendio.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti che precedono e suscettibile di determinare effetti analoghi, potrà essere rettificato il numero delle azioni di compendio sottoscrivibili e/o, se del caso, il prezzo di sottoscrizione

delle azioni secondo metodologie di generale accettazione ed in ogni caso con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto del presente Regolamento.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Articolo 3, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere azioni fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

#### **Articolo 4. Soggetti incaricati**

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

#### **Articolo 5. Termini di decadenza**

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, nei termini e con le modalità di cui All'articolo 2 del presente Regolamento.

#### **Articolo 6. Quotazione**

Verrà richiesta alla Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione dei *Warrant* alla quotazione ufficiale.

#### **Articolo 7. Varie**

Tutte le comunicazioni della Società ai portatori dei Warrant verranno effettuate, ove non disposto diversamente dalla Legge, mediante comunicato stampa diffuso ai sensi della regolamentazione applicabile vigente . Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Qualsiasi contestazione tra la Società e i portatori dei Warrant sarà deciso dall'Autorità Giudiziaria di Milano.

Firmato: Andrea Tempofosco - Notaio Antonio Aurucci - Sigillo

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 23 D.Lgs. 7/3/2005 N. 82 CHE SI TRASMETTE PER USO REGISTRO IMPRESE.

BOLLO ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22/2/2007 MEDIANTE M.U.I. MILANO, 25 LUGLIO 2014

Firmato: ANTONIO AURUCCI NOTAIO

# STATUTO allegato "C" all'atto numero 6204 della Raccolta

## DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1 - E' costituita una società per azioni denominata:

### **"Investimenti e Sviluppo S.p.A."**

(d'ora innanzi anche "Società").

Art. 2 - Oggetto della società è:

- l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese, nonché di concessione di finanziamenti in qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi, oltre alle altre attività finanziarie esercitabili ai sensi di legge ed alle attività strumentali e connesse (con esclusione del rilascio di garanzie a favore di terzi, se non in via residuale e strettamente strumentale all'oggetto sociale); l'attività di assunzione di partecipazioni deve intendersi estesa all'acquisto, detenzione e vendita di partecipazioni, anche di minoranza, in società di capitali quotate e non quotate, nonché all'acquisto di quote di fondi di investimento e strumenti finanziari in genere.

La società potrà inoltre prestare e svolgere, anche nell'interesse di società partecipate o di terzi, attività di consulenza manageriale, industriale e finanziaria.

L'oggetto sociale si estende anche all'acquisto e alla vendita di beni immobili, alla loro conduzione, locazione e gestione nonché alle costruzioni edilizie.

Essa potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie (non nei confronti del pubblico), mobiliari ed immobiliari.

Art. 3 - La società ha sede in Milano. La società potrà, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, istituire o sopprimere sedi secondarie, stabilimenti, succursali, agenzie e rappresentanze in Italia ed all'Estero, ovvero trasferire la sede nell'ambito del territorio nazionale. La società rende disponibili sul proprio sito internet (il "Sito Internet") le comunicazioni e l'informativa richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Art. 4 - La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea dei soci.

## CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad euro 12.948.913,74 (dodici milioni novecentoquarantottomila novecentotredici virgola settantaquattro) ed è diviso in n. 6.357.264 (sei milioni trecentocinquantasettemila duecentosessantaquattro) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Il Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2014, in esecuzione delle deleghe conferite dall'Assemblea straordinaria e riportate al comma successivo, ha deliberato di umentare il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile:

a) dell'importo complessivo massimo di **10.171.622,40 (diecimilionicentosettantunomilaseicentoventidue virgola quaranta)** Euro compreso il sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2014 mediante l'emissione di massime n. 127.145.280

(centoventisette milioni cento quarantacinque mila duecentottanta) nuove azioni ordinarie senza valore nominale:

- da offrire in opzione ai soci (ai sensi dell'articolo 2.441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile) solo successivamente alla già programmata delibera assembleare di riduzione dell'attuale capitale sociale dell'importo pari alle perdite complessivamente maturate al 31 maggio 2014;

- nel rapporto di n. 20 (venti) nuove azioni per ogni n. 1 (una) azione posseduta e con attribuzione gratuita di n. 1 "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, per ogni n. 1 nuova azione sottoscritta;

- da liberare in denaro al prezzo unitario di Euro 0,08 (centesimi otto) di cui Euro 0,01 (un centesimo) imputato a capitale ed Euro 0,07 (centesimi sette) destinati a sovrapprezzo;

b) dell'ulteriore importo complessivo massimo di **10.171.622,40 (diecimilioneicentosestantunomilaseicentoventidue virgola quaranta)** Euro compreso il sovrapprezzo, mediante l'emissione anche a più riprese di massime altre n. 127.145.280 (centoventisette milioni cento quarantacinque mila duecentottanta) nuove azioni ordinarie senza valore nominale, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei warrant di cui alla precedente lettera a) ai medesimi prezzo di sottoscrizione ed imputazione ivi indicati, nel rapporto di una azione per ogni warrant, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2016.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 24 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione:

a) la delega ai sensi dell'articolo 2.443 del Codice Civile ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione o mediante l'emissione di azioni di risparmio o mediante l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati;

b) la delega ai sensi dell'articolo 2.420-ter del Codice Civile ad emettere anche in più tranches obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società od in azioni di risparmio od in azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati, sino ad un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni) e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dagli articoli 2.412 e 2.420-bis del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito, compreso il rapporto di conversione e l'aumento di capitale a servizio;

c) la facoltà di emettere warrant, anche in più volte, da assegnare gratuitamente oppure offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, sino ad un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni).

Tutte le deleghe e le facoltà di cui sopra:

- includono la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di eventualmente escludere o limitare il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2.441, quarto e quinto comma del Codice Civile, riservando le nuove emissioni a terzi che potranno sottoscriverle anche mediante conferimenti in natura di beni od aziende in coerenza con l'oggetto sociale ed il piano strategico della Società, ritenuti rilevanti e strategici dall'organo amministrativo, nonché per cogliere eventuali opportunità di accordi con



partner industriali, finanziari, strategici od investitori di medio-lungo periodo, anche persone fisiche ed investitori qualificati;

- sono da eseguirsi entro cinque anni dalla data di deliberazione e quindi non oltre il 23 giugno 2018; quelle di cui ai punti b) e c) sono a valersi sulla delega di aumento di capitale di cui al precedente punto a), per cui le esecuzioni delle deleghe di cui ai punti b) e c) ridurranno proporzionalmente l'importo complessivo della facoltà delegata al punto a).

Art. 6 - Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni di risparmio od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, c.c., l'assemblea straordinaria può aumentare il capitale sociale con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Art. 7 - La società può emettere obbligazioni sia al portatore che nominative, nonché convertibili in azioni, in conformità alle disposizioni di legge.

#### ASSEMBLEE

Art. 8 - L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge.

La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite.

La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.

La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge.

Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.

Art. 9 - Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Esse possono essere convocate anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, l'assemblea potrà essere convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da parte dei soggetti legittimati a norma di disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti e nella forma ivi prevista.

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da pubblicarsi sul Sito Internet della Società nei termini di legge e con altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione può essere convocata entro 30 giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione. In tal caso l'assemblea è convocata entro il decimo giorno precedente la data dell'assemblea purché l'elenco delle materie da trattare non venga modificato.

L'avviso di convocazione può escludere il ricorso alle convocazioni successive alla prima, disponendo che all'unica convocazione si applichino, in sede ordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per la seconda convocazione e, in sede straordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per le convocazioni successive alla seconda.

L'Assemblea è convocata e ha luogo negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

Art. 10 - L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente o da un Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In difetto il Presidente verrà nominato dall'assemblea stessa.

L'assemblea nominerà su proposta del Presidente un Segretario anche non socio e, se del caso, due scrutatori fra gli azionisti ed i Sindaci effettivi.

Spetta al Presidente di accertare la regolarità della costituzione dell'Assemblea, verificando, anche a mezzo di suoi incaricati, il diritto di intervento alla stessa e l'identità dei presenti, nonché di dirigere e regolare i lavori assembleari e le discussioni e di stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni, le quali avvengono in modo palese, accertando infine i risultati delle votazioni.

Art. 11 - Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la presenza e le maggioranze stabilite dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, a seconda che esse siano indette in più convocazioni o in unica convocazione, in base a quanto disposto dal precedente articolo 9.

Art. 12 - Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da apposito verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e, in caso di loro nomina, dagli scrutatori. Nelle assemblee straordinarie e quando il Consiglio lo crede opportuno il verbale verrà redatto da un Notaio scelto dal Consiglio stesso.

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 13 - La società è amministrata da un Consiglio composto da tre a undici membri nominati dall'assemblea degli azionisti.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs. 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter"). Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto della normativa – anche regolamentare - di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La nomina dei consiglieri avverrà sulla base di liste presentate dagli Azionisti ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tra le liste non debbono esistere elementi di collegamento, nemmeno indiretto; in caso di collegamento, sono ineleggibili i candidati in liste collegate alla lista che ottiene il maggior numero di voti.

Le liste non presentate nei termini e con le modalità ai sensi dei commi successivi non sono ammesse in votazione.

Le liste presentate dagli Azionisti dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'art. 122 T.U.F. (D.lgs. n. 58/1998) e successive modifiche, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, possono presentare o concorrere a presentare, una sola lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, o la diversa percentuale prevista dalla disciplina tempo per tempo vigente.

Alla lista devono essere allegati, a cura di chi ne effettua il deposito e sotto sua responsabilità:

a) l'elenco degli Azionisti che concorrono a presentare la lista, munito della sottoscrizione non autenticata degli Azionisti che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che autodichiarino essere titolari della legittimazione a rappresentare gli Azionisti diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria;

b) la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato illustra, sotto la sua responsabilità, il proprio curriculum vitae professionale e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti che siano prescritti per la nomina, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Ogni soggetto legittimato al voto potrà votare una sola lista; sono annullati i voti espressi dallo stesso votante a favore di più liste.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza"), in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista:

a) se il numero dei candidati indicati nella lista sia pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista, i cui candidati risultano tutti eletti ove la lista stessa consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in Assemblea, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti; l'astensione dal voto è parificata alla assenza;

b) se il numero dei candidati indicati nella lista sia superiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", sempre nel rispetto

delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti;

c) se il numero dei candidati indicati nella lista sia inferiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età. Qualora all'esito della votazione "per preferenze" non risulti eletto alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, sarà eletto, al posto del candidato che abbia ricevuto il minor numero di preferenze, il candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, che abbia ricevuto il maggior numero di preferenze (ovvero, in caso di consiglio di più di sette membri senza alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, saranno eletti, al posto dei due amministratori che abbiano ricevuto il minor numero di preferenze, i due candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze).

La votazione "per preferenze" deve sempre prevedere il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Alla votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, si procede pure nel caso non sia stata presentata alcuna lista, fermo restando l'obbligo di nominare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, e sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora un amministratore, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica, e sempre che permanga in carica la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica nel rispetto comunque di quanto il presente articolo prevede in tema di nomina di amministratori non appartenenti alla lista "di maggioranza".

Nel caso in cui non si possa addivenire alla nomina di candidati indicati nella stessa lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica, viene nominato quale membro dell'organo amministrativo il candidato indicato come indipendente in altra lista, in mancanza, il candidato non

eletto di altra lista che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze; qualora anche mediante questi criteri non si addivenga ad una nomina, dapprima il Consiglio di amministrazione e poi l'Assemblea provvedono a detta nomina senza limitazione di nominativi.

Resta fermo, in caso di sostituzione di un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, l'obbligo di mantenere la presenza di almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, nonché il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione di nomina assembleare si intendono dimissionari. La loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito dall'Assemblea, convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica.

Art. 14 - I Consiglieri durano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea, sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Art. 15 - Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi componenti il Presidente e può eleggere uno o due Vice Presidenti, i quali durano in carica per il periodo di tempo per il quale sono stati nominati Amministratori.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio sarà presieduto dal Vice Presidente o dal più anziano di età dei Vice Presidenti presenti o, in difetto di essi, dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

Il Consiglio di Amministrazione può provvedere infine alla designazione di un Segretario da scegliersi anche al di fuori dei propri membri.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire uno o più comitati, composti anche da membri esterni al Consiglio ed alla Società, con funzioni consultive o propositive determinandone la composizione, i poteri ed i compensi.

Art. 16 - Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale.

La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di

poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art. 17 - Per la validità delle deliberazioni consiliari sarà necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni del Consiglio saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 18 - Al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società.

Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.

E' attribuita al consiglio di amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.

Gli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e forniscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, almeno ogni novanta giorni, le informazioni richieste dal quinto comma dell'art. 2381 codice civile.

Art. 19 - Le deliberazioni del Consiglio saranno trascritte nell'apposito libro di cui all'art. 2421 n. 4 del Codice Civile e saranno firmate da chi ha presieduto e dal Segretario.

Le copie o gli estratti dei verbali del Consiglio, firmati dal Presidente e dal Segretario del Consiglio, faranno fede anche nei confronti dei terzi.

#### FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 20 - La rappresentanza, anche in giudizio, della società e la conseguente firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, a un Vice Presidente.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21 - Il Consiglio può conferire, nei limiti delle norme vigenti, le proprie attribuzioni ed i propri poteri ad uno o più Consiglieri o ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio ne determinerà le funzioni ed i compensi col rispetto del disposto dell'art. 2381 del Codice Civile.

#### COLLEGIO SINDACALE



Art. 22 - Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Esso dura in carica tre esercizi sociali e viene nominato dall'assemblea ordinaria che ne determina anche il compenso per tutta la durata dell'incarico.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;
- (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, ai sensi delle disposizioni applicabili, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti

dell'organo di controllo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

In caso di cessazione di un Sindaco, subentra, fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove possibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato. L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Collegio Sindacale possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

#### BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 23 - Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari al quale sono attribuiti i compiti e le funzioni previste dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Il Consiglio stabilisce il compenso e la durata in carica del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuitigli.

Il dirigente preposto è scelto fra soggetti che abbiano maturato una qualificata esperienza nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

Art. 24 - Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procederà alla formazione del bilancio di esercizio, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Art. 25 - Degli utili netti risultanti dal bilancio sarà assegnata una quota del 5% alla riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale e la rimanenza sarà distribuita agli azionisti, salvo che l'assemblea dei soci non disponga diversamente.

Art. 26 - I dividendi saranno pagati entro il termine che annualmente verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della società, in aumento del fondo di riserva.

Agli Amministratori spetta l'indennità annua che l'assemblea deciderà di volta in volta di porre a carico di ogni esercizio, nonché il rimborso delle spese proprie rese necessarie per l'esercizio delle loro funzioni, secondo modalità che saranno regolate dal Consiglio stesso.

Art. 27 - La società può acquisire dai soci finanziamenti con obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 28 - Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

Firmato: Andrea Tempofosco - Notaio Antonio Aurucci - Sigillo

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 23 D.Lgs. 7/3/2005 N. 82 CHE SI TRASMETTE PER USO REGISTRO IMPRESE.

BOLLO ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22/2/2007 MEDIANTE M.U.I.

MILANO, 25 LUGLIO 2014

Firmato: ANTONIO AURUCCI NOTAIO